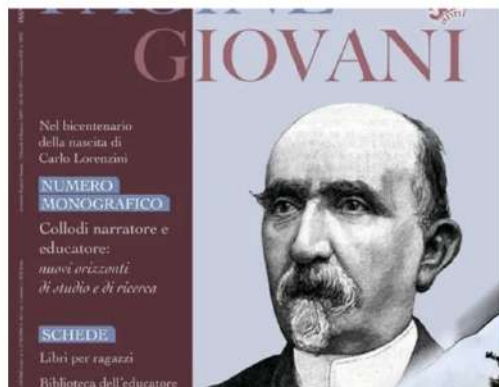




HOME CONTATTI POLITICA CRONACA ECONOMIA SPORT SCIENZA MONDO PROGRAMMI EASY TV MEDIJUGORJETV

Pagine giovani, 50 anni di idee: la rivista che ha fatto crescere generazioni di lettori



POSTED BY: EASY NEWS 19 APRILE 2026

Cinquanta anni di carta, idee e letture. *Pagine giovani* taglia un traguardo che, nel mondo delle riviste culturali, ha il sapore delle imprese rare. Nata nel 1976 insieme al Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile (GSLG), la pubblicazione ha attraversato mezzo secolo di cambiamenti senza smarrire la propria identità: mettere i giovani lettori al centro, prendendoli sul serio.

In un'epoca – quella della fine degli anni Settanta – ancora segnata dalle eredità del '68, parlare di letteratura per ragazzi come strumento educativo era una scelta tutt'altro che neutrale. I fondatori del gruppo imboccarono una strada precisa, quasi controcorrente: difendere la qualità dei libri per l'infanzia e l'adolescenza, sottraendoli tanto alle logiche ideologiche quanto a quelle puramente commerciali.

All'inizio era poco più di un bollettino. Poche pagine, diffusione limitata, un progetto che si reggeva sull'impegno e sulla convinzione di chi lo portava avanti. Ma già lì si intravedeva una visione destinata a crescere. Negli anni Ottanta la rivista si espande, accompagna incontri e convegni, si apre a nuove collaborazioni. Negli anni Novanta compie il salto: diventa una vera rivista, strutturata, riconoscibile.

La svolta arriva con l'introduzione dei dossier tematici, alla fine del secolo scorso. Da quel momento *Pagine giovani* smette definitivamente di essere solo uno spazio di segnalazione e si trasforma in un luogo di approfondimento. Cambia anche volto: più pagine, grafica più curata, maggiore attenzione all'impatto visivo.

Ma è negli anni più recenti che arriva la consacrazione. Dal 2018 la rivista è riconosciuta come scientifica, e nel 2021 ottiene la fascia A nel proprio ambito disciplinare. Un passaggio che la colloca a pieno titolo tra le pubblicazioni accademiche di riferimento, senza però perdere il legame con il mondo della scuola, della lettura e dell'educazione.

Oggi *Pagine giovani* è qualcosa di più di una rivista: è un osservatorio sul rapporto tra letteratura e nuove generazioni. Nei suoi numeri convivono analisi critiche, riflessioni pedagogiche, studi storici e recensioni. Uno spazio che tiene insieme ricerca e divulgazione, con uno sguardo sempre attento ai cambiamenti del presente.

Non è un dettaglio la scelta di non ospitare pubblicità. In un sistema editoriale sempre più legato alle logiche di mercato, questa decisione rappresenta una dichiarazione di indipendenza. Significa poter scegliere cosa pubblicare senza condizionamenti, mantenendo una linea coerente nel tempo.

Intanto lo sguardo si è allargato. La presenza di studiosi internazionali e il confronto con la critica straniera hanno aperto la rivista a un dialogo più ampio. Segno che la letteratura per ragazzi non è più considerata un territorio marginale, ma un campo di studio riconosciuto e in continua evoluzione.

E poi c'è la sfida di oggi. Parlare ai giovani lettori in un'epoca dominata dagli schermi, dai contenuti veloci, dalla frammentazione dell'attenzione. *Pagine giovani* continua a scommettere sulla lettura come esperienza lenta, profonda, capace di formare. Una scelta che può sembrare anacronistica, ma che proprio per questo appare necessaria.

Cinquant'anni dopo, la rivista non celebra soltanto il proprio passato. Piuttosto, rilancia una domanda: quale spazio può avere oggi la letteratura nella crescita dei più giovani?

La risposta, come sempre, passa dalle pagine. Giovani, ma mai superficiali.